



*Il simbolo della gioia
rappresenta il volo dell'anima
che si libra nei cieli della gioia
per poi ritornare e portare
quella gioia nella vita quotidiana.*

Sonata "Ad Ananda"

- 1 La gioia di ritornare
- 2 Nel silenzio
- 3 Insieme



- 4 Canzone semplice
- 5 Ricordi di gioia
- 6 Babaji Krishna
- 7 Giorno di luce
- 8 Andante sereno
- 9 Padre Celeste
- 10 La vita è gioia
- 11 Meditando sera
- 12 Ombra serena
- 13 Arietta
- 14 Per sempre

Il Piano Mistico

Daniele Poletti, compositore e pianista.

Registrato a Chiesanuova (Ferrara) nel corso del 2008.
Rimasterizzato presso il Jyoti Studio di Ananda Assisi nel 2010.



Il Piano Mistico

Daniele Poletti

Il Piano Mistico

Il titolo di questo disco ha due significati. Il primo riguarda il pianoforte: per me è un'ottimo strumento per esprimere la spiritualità e per comunicare agli altri la gioia del cammino interiore. Il secondo è più ampio: in questo senso **Piano** indica il grande progetto di vita di cui facciamo parte, un percorso di crescita che coinvolge tutti ed è essenzialmente il viaggio di ogni anima dall'oscurità alla luce.

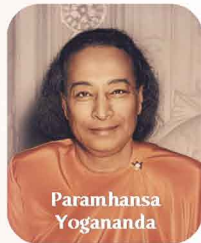
Con queste musiche ho voluto tracciare non solo un percorso personale, ma anche un in-vito ad approfondire dentro te stesso le esperienze spirituali più belle: la gioia, l'amore, la luce, l'energia, la pace, il silenzio profondo. Queste qualità sono universali e fanno parte del grande Piano Mistico al quale tutti siamo invitati a partecipare, ciascuno con la propria melodia, unica e diversa da tutte le altre. Una tastiera infinita su cui suonano infinite mani, un'unica grande sinfonia in cui ogni nota sostiene ed esalta ogni altra nota.

La sonata **Ad Ananda** è un omaggio alla comunità di Ananda, un centro spirituale che sorge sulle colline dell'Umbria, nei pressi di Assisi. È stata fondata nel 1984 da Swami Kriyananda, un discepolo diretto del grande maestro indiano **Paramhansa Yogananda**, considerato una delle principali figure spirituali dei nostri tempi. Yogananda ha insegnato che l'essenza intima di ogni religione è la stessa: la via all'unione con l'Infinito, conosciuta come **realizzazione del Sé**. Per aiutarci a raggiungere questo traguardo, Yogananda ha trasmesso l'antica scienza del **Kriya Yoga**, insegnando pratiche spirituali facilmente accessibili agli occidentali.

Swami Kriyananda ha diffuso in tutto il mondo gli insegnamenti della realizzazione del Sé. Nel 1968 ha fondato in California la



Swami Kriyananda



Paramhansa Yogananda

prima comunità **Ananda** (una parola che in sanscrito significa **beatitudine**). Da allora queste comunità si sono diffuse negli Stati Uniti, in Europa e in India. Tra Assisi e Gualdo Tadino, in una terra già benedetta dalla presenza di San Francesco, sorge l'unica comunità di Ananda in Europa. Nello splendido Tempio di Luce, dedicato a tutte le religioni, vengono offerti corsi, lezioni e pratiche di yoga e meditazione, nell'atmosfera di profonda tranquillità delle colline umbre.



Tempio di Luce

Il primo movimento della Sonata esprime la gioia che provo ogni volta che ritorno ad Ananda, la sensazione di essere a casa e di far parte di una grande famiglia che ti accoglie a braccia aperte. Nel secondo movimento ho cercato di tradurre in musica il silenzio della meditazione.

La vita quotidiana ad Ananda è scandita da due momenti molto importanti: all'alba e al tramonto ci si riunisce nel Tempio di Luce, dove ognuno mette in pratica le tecniche di meditazione e fa del suo meglio per entrare in comunione con lo Spirito Infinito. Le parole e la musica non possono esprimere la totalità di questo profondo raccoglimento interiore, ma possono descriverne alcuni aspetti: nella prima parte di **Nel silenzio** c'è la gioia che si prova non appena i pensieri e le emozioni si calmano, lasciando emergere la beatitudine che era sempre stata con noi, ma che non riuscivamo a percepire. Nella parte centrale, improvvisata, non c'è più ritmo, il tempo si ferma e l'anima sperimenta la pace, rigenerandosi dopo le fatiche della vita. Poi, un canto di ringraziamento sale verso l'alto ai Maestri illuminati che guidano ogni creatura verso la luce, e infine lo stesso tema dell'inizio chiude il brano. Il terzo, **Insieme**, rappresenta la gioia di condividere il sentiero con tanti amici che ti possono sostenere nei momenti difficili e con cui poter realizzare grandi progetti. "Molte mani fanno miracoli" è il motto di Ananda.

E... non solo al pianoforte!



Daniele Poletti

Daniele Poletti